Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I — Anno 116° — Numero 111

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 28 aprile 1975 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato. I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana . Pag. 2764

LEGGI E DECRETI

1974

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1974, n. 901.
Autorizzazione alla fondazione « Casa gioventù studiosa Igino Righetti », in Rimini, ad accettare una donazione. Pag. 2764

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 1974.
Iscrizione nel ruolo speciale del quadro del naviglio militare dello Stato delle motovedette costiere « CP 1002 », « CP 1003 » e « CP 1004 » . . . . Pag. 2764

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 1975.
Iscrizione nel ruolo speciale del quadro del naviglio militare dello Stato della motovedetta costiera « CP 2020 ». Pag. 2765

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 gennaio 1975.
Esenzione dall'obbligo di consegna di un esemplare dell'opera « I Codici di Madrid » della casa editrice F. Barbera universitaria S.p.a., in Firenze . . . . Pag. 2765

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1975.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Socem, in Calimera. Pag. 2765

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1975.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. F.M.I. - Mecfond aziende meccaniche riunite, in Napoli . . . . . . Pag. 2766

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1975.
Sostituzione di un membro della commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio . . . Pag. 2766

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1975.
Modificazione allo statuto della sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, in Roma. Pag. 2766

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1975.
Modificazioni allo statuto del Monte dei Paschi di Siena. Pag. 2767

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.
Autorizzazione alla società « Società fiduciaria e di revisione fiorentina - So.Fi.Re.F. - S.p.a. », in Firenze, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione . . . . . Pag. 2768

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.
Autorizzazione alla società « Re.Co.Fi.Sa. - Revisione consulenza fiduciaria S.p.a. », in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione . . . . Pag. 2768

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.
Autorizzazione alla società « Compagnia internazionale fiduciaria e di revisione - Società per azioni », in Roma, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione . . . Pag. 2768

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.
Autorizzazione alla società « So.Ge.Fid. - Società generale fiduciaria e di revisione - Società per azioni », in Sarnico, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione . . Pag. 2769

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.
Modificazione al decreto ministeriale 22 marzo 1972, relativo alla iscrizione di trentuno varietà di mais nei registri delle varietà . . . . Pag. 2769

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1975.
Nomina dei componenti la deputazione della borsa merci di Padova per l'anno 1975 . . . . Pag. 2769

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della difesa: Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Rimini Pag. 2770

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 565-VI ». Pag. 2770

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 431-VI ». Pag. 2770

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 218-VI ». Pag. 2770

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 26-UD ». Pag. 2770

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 518-VI ». Pag. 2770

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di politica economica e finanziaria presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli. Pag. 2770

Vacanza della cattedra di filosofia teoretica presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma. Pag. 2770

Vacanza della seconda cattedra di letteratura latina presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma. Pag. 2770

Vacanza della seconda cattedra di diritto romano presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino. Pag. 2770

Vacanza della cattedra di clinica chirurgica veterinaria presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Bari . . . . Pag. 2771

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona (cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali) Pag. 2771

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano (cattedra di fisiologia umana). Pag. 2771

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trento (cattedra di esperimentazione fisica I). Pag. 2771

Autorizzazione all'associazione « American Community School of Milan », in Milano, ad accettare una donazione. Pag. 2771

Esito di ricorsi . . . . Pag. 2771

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Corato. Pag. 2771

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Bordolano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Follonica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Rosarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Porto Tolle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Locorotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Cairo Montenotte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2772

Autorizzazione al comune di San Severino Marche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Sala Consilina ad assumere un mutuo per l'integrazoine del bilancio 1974 . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Triggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Gradoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Civitella d'Agliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Sarteano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Vicopisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2772

Autorizzazione al comune di Jacurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Maierà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Carpinone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Fornelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Campo di Giove ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Massa d'Albe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Pescina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Scontrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Trasacco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Surbo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Nova Siri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Pomarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Tricarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Scafa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2773

Autorizzazione al comune di Casandrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Calvizzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Marciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Arcidosso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Incisa in Val d'Arno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Tufo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Sirignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Greci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Baiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Crispano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Alviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Sannicandro di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Drapia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Falerna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2774

Autorizzazione al comune di Mirto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775

Autorizzazione al comune di Limina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775

Autorizzazione al comune di Furnari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775

Autorizzazione al comune di Capizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775

Autorizzazione al comune di Antillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775

Autorizzazione al comune di Venezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Brolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Gaggi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Basicò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Oliveri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Gallodoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775
Autorizzazione al comune di S. Lucia del Mela ad assumere un mutuo per l'integrazoine del bilancio 1974. Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Mazzarà S. Andrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Piraino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2775
Autorizzazione al comune di Roccella Valdemone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Torregrotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Tripi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Villafranca Tirrena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Valdina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Villa Biscossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Floresta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Candrò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Cesarò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Castell'Umberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Enna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Frazzanò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Belfiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Stienta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . Pag. 2776
Autorizzazione al comune di Carrodano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Armo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Introdacqua ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Corleone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Militello Rosmarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Val di Cecina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Monteriggioni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Montecastrilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Polino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Canepina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Casalecchio di Reno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Scandicci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Castel Frentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2777
Autorizzazione al comune di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2777
Autorizzazione al comune di San Lucido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Castelverrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Carpignano Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Otranto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Roccaforzata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Castellafiume ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Faicchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Sassinoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Altopascio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Crispano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Orciano di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2778
Autorizzazione al comune di Cisterna di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2779
Autorizzazione al comune di Tivoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . Pag. 2779
Autorizzazione al comune di Lugo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . . . Pag. 2779
Autorizzazione al comune di San Cataldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2779
Autorizzazione al comune di Erice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . Pag. 2779
Autorizzazione al comune di Carbonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 2779
Autorizzazione al comune di Guidonia Montecelio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 2779

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 2779
Esito di ricorso . . . . Pag. 2779

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Consiglio nazionale delle ricerche: Concorsi a posti di personale scientifico e tecnico a contratto . . . . Pag. 2780

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Concorso, per titoli, a trentadue posti di sostituto, alle dipendenze della direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Mantova . . . . Pag. 2780

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Azienda di Stato per i servizi telefonici: Rinvio delle prove scritte del concorso a quattrocentocinquanta posti di revisore tecnico (tabella X) . . . . Pag. 2783

Ministero delle finanze: Graduatoria generale del concorso, per esami, per l'ammissione di trenta allievi all'Accademia della guardia di finanza per l'anno accademico 1974-75. Pag. 2783

Ministero della difesa: Graduatoria generale del concorso per l'ammissione di tre ufficiali al XIV corso superiore tecnico della motorizzazione . . . . Pag. 2784

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana

Decreto del Presidente della Repubblica 2 gennaio 1975 registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1975 registro n. 4 Difesa, foglio n. 393

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIA D'ORO

CAI Primo, nato il 29 gennaio 1922 a Dovadola (Forlì). — Soldato di fanteria, nella lotta di liberazione contro i tedeschi, in seguito all'annientamento del suo battaglione, anzichè tentare la salvezza sottraendosi al contatto dell'attaccante, si univa volontariamente ad un reparto di mitraglieri contraerei. Per contrastare la pressione del nemico avanzante, per oltre due ore con altro commilitone, con il fuoco di una mitragliera da 20 mm. resisteva sulla posizione. Inceppatasi l'arma, s'impegnava in un difficile ripiegamento sotto il dilagante attacco nemico giunto a distanza ravvicinata, sino a chè rimasto solo e abbandonata l'arma automatica inefficiente, allo scoperto, armato del fucile, si ergeva ad affrontare gli attaccanti in un disperato tentativo di resistenza e a segno di sprezzante olocausto Cadeva da prode, sul campo, falciato da una raffica di mitragliatrice. — Cefalonia, 8 settembre - 21 settembre 1943.

MEDAGLIE D'ARGENTO

BECCALETTO Luigi, nato il 21 febbraio 1913 a Zevio (Verona). — Soldato di sanità, durante otto giorni di sanguinosi combattimenti nella lotta di liberazione contro i tedeschi, con coraggio e altruismo insigni si prodigava, portandosi ripetutamente oltre le linee, nel recupero dei morti e nell'aiuto ai feriti sotto l'infuriare del fuoco aereo-terrestre nemico. Catturato con altri militari, nonostante il suo distintivo di neutralità internazionale, veniva, con i compagni, passato per le armi sul campo. — Cefalonia, 15-21 settembre 1943.

BIANCHINI Giovannino, nato il 4 ottobre 1908 a San Giorgio di Mantova (Mantova). — Comandante di compagnia, in otto giorni della durissima lotta di liberazione contro i tedeschi, conduceva i propri fanti in impari combattimenti, imponendosi per doti di esemplare fermezza e per tributo di personale valore. Ferito, negli ultimi conati della battaglia, in un estremo tentativo di arresto del nemico dilagante, cadeva da prode alla testa dei resti del suo reparto. — Cefalonia, 15-22 settembre 1943.

GOLLER Vito, nato il 20 novembre 1920 a Trento. — Soldato di sanità, durante otto giorni di sanguinosi combattimenti nella lotta di liberazione contro i tedeschi, con coraggio ed insigne altruismo, si prodigava nel recupero dei morti e nell'aiuto ai feriti d'ambo le parti, sotto l'infuriare del fuoco aereo-terrestre nemico. Catturato con altri militari, veniva con i compagni passato per le armi sul campo, nonostante il suo distintivo di neutralità internazionale. — Cefalonia, 15-21 settembre 1943.

MARRICCHI Trifone, nato il 15 aprile 1916 ad Onano (Viterbo). — Comandante di plotone fucilieri, tenace assertore della resistenza, in sette giorni di combattimento partecipava valorosamente alla lotta di liberazione contro i tedeschi. Nella fase drammatica dell'ultimo combattimento, preludente al totale annientamento del suo battaglione, sostituiva il Capitano caduto, irrigidendo i fanti superstiti in una disperata difesa della posizione. Ferito gravemente alle gambe, continuava da terra a sparare con il fucile. Catturato, cadeva da prode, fucilato sul campo, con dignità e fierezza di valoroso. — Cefalonia, 15-21 settembre 1943.

PETTINARI Guerrino, nato il 23 settembre 1915 a Casalpusterlengo (Milano). — Comandante saldo e sicuro di squadra fucilieri in attacco, durante la lotta di liberazione contro i tedeschi, di fronte alla intensa reazione di fuoco di una dominante postazione nemica, causa di un pericoloso e insostenibile arresto del reparto, scavalcava e precedeva i suoi fanti per trascinarli con l'esempio all'assalto della posizione. Cadeva da prode sul campo, falciato da raffica di mitragliatrice. — Cefalonia, 17 settembre 1943.

PICCOLI Luigi, nato il 30 settembre 1915 a Bettola (Piacenza). — Soldato di artiglieria, partecipava valorosamente a sette giornate di combattimenti nella lotta di liberazione contro i tedeschi. Allo spegnersi fatale della resistenza nell'isola, catturato con il suo Capitano, rifiutava, per non abbandonarlo, di partecipare alla separazione dalla truppa dagli ufficiali, foriera, forse, di due diversi destini. A fianco del suo Comandante affrontava impavido la fucilazione e cadeva da prode, esempio mirabile di fedeltà e di elette virtù militari. — Cefalonia, 15 settembre-22 settembre 1943.

TOGNATO Girolamo, nato il 2 marzo 1918 a Vo' (Padova). — Sottocomandante di batteria, fra i primi assertori della lotta di liberazione contro i tedeschi, partecipava con ferma determinazione all'iniziativa di fuoco che precedè la battaglia. Durante sette giorni di combattimento, schierata la linea dei pezzi fra i più avanzati reparti, assicurava alle fanterie l'intervento costante e immediato delle sue bocche da fuoco, anche sotto l'intenso mitragliamento e bombardamento dell'aviazione nemica, dominante il cielo dell'isola. Circondata, infine, la linea dei pezzi da forza soverchiante, dopo strenua difesa vicina, veniva catturato con le armi in pugno. Cadeva da prode, fucilato sul posto con i suoi artiglieri. — Cefalonia, 13 settembre - 21 settembre 1943.

(3288)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1974, n. **901**.

Autorizzazione alla fondazione « Casa gioventù studiosa Igino Righetti », in Rimini, ad accettare una donazione.

N. 901. Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1974, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la fondazione « Casa gioventù studiosa Igino Righetti », in Rimini (Forlì) viene autorizzata ad accettare la donazione di un immobile sito in Rimini, via Cairoli, 63, del valore di L. 50.000.000, disposta in suo favore dalla professoressa Maria Luigia Massari con atto pubblico 10 aprile 1969, n. 5770/3513 di repertorio, a rogito del dott. Ferri Giampaolo, notaio in Rimini.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1975
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 1974.

Iscrizione nel ruolo speciale del quadro del naviglio militare dello Stato delle motovedette costiere « CP 1002 », « CP 1003 » e « CP 1004 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto presidenziale 6 marzo 1968, n. 585, registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1968, Atti di Governo, registro n. 219, foglio n. 87, concernente la disciplina per la iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali della vigilanza costiera;

Visto il decreto interministeriale 13 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1968, registro n. 17 Difesa, foglio n. 326, che detta norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 585 sopra citato;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

Articolo unico

Le motovedette costiere « CP 1002 », « CP 1003 » e « CP 1004 », affidate in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto per i compiti di polizia marittima, assistenza e salvataggio, vengono iscritte nel ruolo speciale del naviglio per la vigilanza costiera del quadro del naviglio militare dello Stato, con decorrenza 31 ottobre 1974.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 novembre 1974

LEONE

ANDREOTTI — COPPO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1975
Registro n. 8 Difesa, foglio n. 239

(3338)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 1975.

Iscrizione nel ruolo speciale del quadro del naviglio militare dello Stato della motovedetta costiera « CP 2020 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto presidenziale 6 marzo 1968, n. 585, registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1968, Atti di Governo, registro n. 219, foglio n. 87, concernente la disciplina per la iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali della vigilanza costiera;

Visto il decreto interministeriale 13 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1968, registro n. 17 Difesa, foglio contratti n. 326, che detta norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 585 sopra citato;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per la marina mercantile;

Decreta

Articolo unico

La motovedetta costiera « CP 2020 », affidata in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto per i compiti di polizia marittima, assistenza e salvataggio, viene iscritta nel ruolo speciale del naviglio per la vigilanza costiera del quadro del naviglio militare dello Stato, con decorrenza 20 dicembre 1974.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1975

LEONE

FORLANI — GIOIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1975
Registro n. 8 Difesa, foglio n. 238

(3356)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 gennaio 1975.

Esenzione dall'obbligo di consegna di un esemplare dell'opera « I Codici di Madrid » della casa editrice F. Barbera universitaria S.p.a., in Firenze.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1939, n. 374, modificata con decreto-legge interministeriale 31 agosto 1945, n. 660, concernente la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni, e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con regio decreto 12 dicembre 1940, n. 2052;

Vista la domanda in data 21 ottobre 1974, con la quale la casa editrice F. Barbera universitaria S.p.a., con sede in Firenze, via Scipione Ammirato n. 37, chiede l'esenzione dalla consegna di taluni degli esemplari d'obbligo dell'opera « I Codici di Madrid »;

Considerato il carattere strettamente scientifico dell'opera, il pregio della realizzazione e l'elevato costo dell'edizione;

Sentito il parere della commissione consultiva di cui all'art. 12 della legge sopracitata;

Decreta:

E' concessa temporanea esenzione dall'obbligo della consegna prevista dalla legge 2 febbraio 1939, n. 374, e successive modificazioni, relativamente all'opera « I Codici di Madrid » della casa editrice F. Barbera universitaria S.p.a. di Firenze.

L'esenzione riguarda l'esemplare dell'opera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1975

p. *Il Presidente*: SALIZZONI

(3357)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Socem, in Calimera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la ditta Socem, con sede in Calimera (Lecce), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Socem, con sede in Calimera (Lecce).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 21 agosto 1973 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(3425)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. F.M.I. - Mecfond aziende meccaniche riunite, in Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la S.p.a. F.M.I. - Mecfond aziende meccaniche riunite di Napoli ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. F.M.I. - Mecfond aziende meccaniche riunite di Napoli.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 2 aprile 1973 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(3424)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1975.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 407, concernente la disciplina dei lavori di facchinaggio, e in particolare l'art. 2 che istituisce la commissione centrale;

Vista la legge 25 gennaio 1959, n. 8, che reca integrazioni alla composizione della commissione suddetta;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1974 con il quale è stato provveduto alla ricostituzione della commissione;

Considerato che la Lega nazionale delle cooperative e mutue con lettera del 4 marzo 1975 ha chiesto che il dott. Filippo De Santis, membro della commissione in rappresentanza del movimento cooperativo, designato dalla succitata associazione, venga sostituito perchè impossibilitato ad assolvere il mandato;

Vista la designazione della Lega nazionale delle cooperative e mutue;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Luciano Bucheri è nominato membro della commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio, in rappresentanza del movimento cooperativo.

Il suddetto sostituisce il dott. Filippo De Santis, dimissionario per impossibilità di assolvere il mandato.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 marzo 1975

Il Ministro: TOROS

(3315)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1975.

Modificazione allo statuto della sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 16 luglio 1905, n. 646, che approva il testo unico delle leggi sul credito fondiario, il regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, che approva il regolamento per l'esecuzione del predetto testo unico e le successive modificazioni;

Vista la legge 29 luglio 1949, n. 474, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 2 dicembre 1923, n. 2688, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, approvato con proprio decreto 15 ottobre 1948

e modificato con propri decreti 25 luglio 1949, 26 ottobre 1950, 20 ottobre 1953, 21 dicembre 1955, 21 novembre 1956, 28 maggio 1957, 12 gennaio 1959, 20 dicembre 1961, 1° giugno 1963, 27 dicembre 1968 e 30 maggio 1969;

Vista la deliberazione in data 23 aprile 1974 del consiglio di amministrazione della sezione autonoma di credito fondiario della Banca anzidetta;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvata la modificazione dell'art. 23 dello statuto della sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, in conformità del seguente testo:

« Per la chiusura dell'esercizio, la formazione e l'approvazione del bilancio della sezione si seguono le norme stabilite per il bilancio della Banca nazionale del lavoro.

Sugli utili netti annuali risultanti dal bilancio è prelevata una quota pari al dieci per cento da assegnarsi al fondo di riserva. Sul residuo è corrisposto ai partecipanti in ragione delle quote versate un dividendo non superiore al sei per cento. L'eventuale eccedenza è assegnata ad un fondo di riserva straordinario della sezione.

I fondi di riserva potranno essere investiti nei seguenti modi:

mutui fondiari fatti in contanti e senza corrispondente emissione di cartelle;

titoli dello Stato o garantiti dallo Stato;

cartelle fondiarie emesse da altri istituti di credito fondiario;

obbligazioni fondiarie di proprie emissioni;

cartelle di credito agrario;

acquisto di immobili per importi non eccedenti la metà degli utili di bilancio che vengono passati a riserva, previa autorizzazione dell'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 aprile 1975

Il Ministro: COLOMBO

(3360)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1975.
Modificazioni allo statuto del Monte dei Paschi di Siena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, approvato con decreto del Capo del Governo in data 22 ottobre 1936 e modificato con decreto del 5 gennaio 1939, nonchè con decreti ministeriali del 25 ottobre 1950, 20 maggio 1955, 2 settembre 1967, 5 agosto 1972 e 24 ottobre 1973;

Viste le deliberazioni adottate dalla deputazione amministratrice del Monte dei Paschi di Siena in data 24 agosto 1972, 23 aprile 1973 e 20 luglio 1973 in ordine alle modificazioni degli articoli 6 lettera *q*), 8, 10 terzo comma, 15 quinto paragrafo, 32 e 33 del predetto statuto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta del 23 dicembre 1974;

Decreta:

Si approvano, in conformità al testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto, le modificazioni degli articoli 6 lettera *q*), 8, 10 terzo comma, 15 quinto paragrafo, 32 e 33 dello statuto del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 aprile 1975

Il Ministro: COLOMBO

MODIFICAZIONI ALLO STATUTO
DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Art. 6, lettera *q*). — Il Monte dei Paschi di Siena compie le seguenti operazioni attive:

(*Omissis*).

q) effettua operazioni di credito agrario di esercizio, finanziamenti per l'ammasso di prodotti agricoli ed operazioni dipendenti da particolari altre forme di credito in conformità delle relative leggi;

(*Omissis*).

Art. 8. — Gli investimenti nelle operazioni indicate alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 6, quelli di cui alle lettere *n*), *o*), *p*), dello stesso articolo, gli investimenti in altre operazioni aventi ad esse analogo carattere e durata, dipendenti dalle altre speciali forme di credito esercitate in conformità delle relative leggi, di cui alla lettera *q*) dello stesso art. 6, non possono complessivamente superare i 2/10 dei depositi di qualsiasi specie raccolti dall'Istituto; l'ammontare delle partecipazioni di cui alla lettera *r*) del citato art. 6, non può superare il ventesimo dei depositi suddetti.

Art. 10, terzo comma. — I deputati si rinnovano ogni quadriennio. Il quadriennio decorre dal giorno della prima adunanza. La deputazione rimane peraltro in funzione, dopo la sua scadenza, fino al totale rinnovo dei suoi componenti.

Art. 15, quinto paragrafo. — Spetta al comitato esecutivo:

(*Omissis*).

5) prendere, nei casi di assoluta urgenza, le deliberazioni di competenza della deputazione di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) dell'art. 13 nonchè quelle di cui alla lettera *q*) dell'art. 12, dandone comunicazione alla deputazione nella sua prossima adunanza e, immediatamente, all'organo di vigilanza;

(*Omissis*).

Art. 32. — La sezione di credito fondiario esercita anche il credito agrario di miglioramento, autorizzato con la legge 26 ottobre 1971, n. 917, ed esplica le sue funzioni per mezzo degli stessi organi di amministrazione e di gestione del Monte dei Paschi di Siena.

Art. 33. — Al comitato esecutivo spetta di deliberare sulle domande di mutuo e su quelle di variazione delle garanzie e delle condizioni particolari dei mutui stessi, sulle azioni giudiziarie che non sono di competenza del presidente a norma dell'art. 17, su concorso alle aste per l'aggiudicazione di immobili e sugli eventuali acquisti di essi come su ogni altra operazione di credito fondiario, nonchè il credito agrario di miglioramento.

Visto, *il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

(3359)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.

Autorizzazione alla società « Società fiduciaria e di revisione fiorentina - So.Fi.Re.F. - S.p.a. », in Firenze, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Società fiduciaria e di revisione fiorentina - So.Fi.Re.F. - S.p.a. », con sede in Firenze, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Società fiduciaria e di revisione fiorentina - So.Fi.Re.F. - S.p.a. », con sede in Firenze, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(3300)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.

Autorizzazione alla società « Re.Co.Fi.Sa. - Revisione consulenza fiduciaria S.p.a. », in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Re.Co.Fi. Sa. - Revisione consulenza fiduciaria S.p.a. », con sede in Milano, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Re.Co.Fi.Sa. - Revisione consulenza fiduciaria S.p.a. », con sede in Milano, è autorizzata allo esercizio di attività fiduciaria e di revisione, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(3297)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.

Autorizzazione alla società « Compagnia internazionale fiduciaria e di revisione - Società per azioni », in Roma, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Compagnia internazionale fiduciaria e di revisione - Società per azioni » ed in forma abbreviata « C.I.F.R.E. S.p.a. », con sede in Roma, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Compagnia internazionale fiduciaria e di revisione - Società per azioni » ed in forma abbreviata « C.I.F.R.E. S.p.a. », con sede in Roma, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(3298)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.
Autorizzazione alla società « So.Ge.Fid. - Società generale fiduciaria e di revisione - Società per azioni », in Sarnico, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « So.Ge. Fid. - Società generale fiduciaria e di revisione - Società per azioni », con sede in Sarnico (Bergamo), diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « So.Ge.Fid. - Società generale fiduciaria e di revisione - Società per azioni », con sede in Sarnico (Bergamo), è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(3299)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975.
Modificazione al decreto ministeriale 22 marzo 1972, relativo alla iscrizione di trentuno varietà di mais nei registri delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 19 aprile 1972, con il quale sono stati iscritti nei registri delle varietà, tenuti dall'istituto conservatore dei registri di varietà dei prodotti sementieri, trentuno tipi di mais;

Considerato che, tra i mais da granella iscritti con il predetto decreto ministeriale, figura al n. 11) dell'articolo unico, il tipo « Hybridor 64 », il cui responsabile della conservazione in purezza è la Kleinwanzlebener Saatzucht Aktiegesellschaft Vorm. Rabbethge & Gieseke-Einbeek/Hannover (Repubblica federale tedesca);

Vista la domanda in data 21 marzo 1975, con la quale, la ditta stessa ha chiesto che il nome del predetto tipo di mais venga modificato da « Hybridor 64 » in « Hybridor 464 »;

Ritenuta l'opportunità di modificare, nel senso sopra indicato, il citato decreto ministeriale 22 marzo 1972;

Decreta:

Il nome del tipo di mais da granella, di cui al n. 11) dell'articolo unico del decreto ministeriale 22 marzo 1972, viene modificato da « Hybridor 64 » in « Hybridor 464 ».

Roma, addì 14 aprile 1975

Il Ministro: MARCORA

(3369)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1975.
Nomina dei componenti la deputazione della borsa merci di Padova per l'anno 1975.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, concernente l'ordinamento delle borse di commercio ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1951, col quale è stata ricostituita la borsa merci di Padova;

Visto il regolamento generale della borsa merci di Padova, approvato con decreto ministeriale 31 dicembre 1954;

Vista la proposta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova, formulata con lettera 27 dicembre 1974, n. 19881;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Padova per l'anno 1975 è composta come appresso:

Membri effettivi:
1) Ronconi dott. Giuseppe;
2) Fornaroli Ettore;
3) Agugiaro dott. Riccardo;
4) Bassi cav. Antonio;
5) Magni dott. Gianni.

Membri supplenti:
1) Conforti cav. Pietro;
2) Pelizza dott. Modesto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1975

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(3368)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Rimini

Giusto quanto previsto dall'art. 715-*ter* della legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione è stata disposta la pubblicazione mediante deposito per sessanta giorni consecutivi all'albo pretorio del comune di Rimini (Forlì) della mappa relativa ad una prima parte delle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone circostanti l'aeroporto di Rimini con riserva di deposito delle mappe relative alle zone interessate dalle restanti limitazioni.

Nel termine di giorni centoventi (120) da quello del deposito della mappa anzidetta nell'ufficio comunale chiunque vi abbia interesse può con atto notificato al Ministro per la difesa proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni che lo riguarda e al decreto ministeriale 3 giugno 1966, n. 60, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 268 del 27 ottobre 1966.

(3217)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «565-VI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione «565-VI», a suo tempo assegnato alla ditta Girardello Elsa, in Vicenza, via del Giglio n. 3.

(3232)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «431-VI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione «431-VI», a suo tempo assegnato alla ditta «G.M.G.M.» di Gasparini Vladimiro & Luciano, in Caldogno (Vicenza), via Ponte Marchese.

(3233)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «218-VI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione «218-VI», a suo tempo assegnato alla ditta Fantin Elia Alberto, in Vicenza, via Capitelli n. 19.

(3234)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «26-UD»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione «26-UD», a suo tempo assegnato alla ditta Busso Guerrino, in Pasian del Prato (Udine), via Principale n. 34.

(3235)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «518-VI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione «518-VI», a suo tempo assegnato alla ditta G. & G. Vezzaro & C. Mingardi - S.n.c., in Vicenza, via Parini n. 65.

(3236)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di politica economica e finanziaria presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di politica economica e finanziaria alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3343)

Vacanza della cattedra di filosofia teoretica presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell Università di Roma è vacante la cattedra di filosofia teoretica alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3372)

Vacanza della seconda cattedra di letteratura latina presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma è vacante la seconda cattedra di letteratura latina alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3373)

Vacanza della seconda cattedra di diritto romano presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino è vacante la seconda cattedra di diritto romano alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3374)

Vacanza della cattedra di clinica chirurgica veterinaria presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Bari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Bari è vacante la cattedra di clinica chirurgica veterinaria alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3375)

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona (cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali).

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3, quindicesimo comma, del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge 30 novembre 1973, n. 766, e dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona è vacante un posto di assistente ordinario (cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di assistente ordinario anzidetto, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3317)

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano (cattedra di fisiologia umana).

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3, quindicesimo comma, del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge 30 novembre 1973, n. 766, e dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è vacante un posto di assistente ordinario (cattedra di fisiologia umana) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di assistente ordinario anzidetto, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3318)

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trento (cattedra di esperimentazione fisica I).

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3, quindicesimo comma, del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge 30 novembre 1973, n. 766, e dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trento è vacante un posto di assistente ordinario (cattedra di esperimentazione fisica I) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di assistente ordinario anzidetto, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3319)

Autorizzazione all'associazione « American Community School of Milan », in Milano, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto di Milano 13 marzo 1975, prot. n. 1845 - Div. II, l'associazione « American Community School of Milan », in Milano, via Bezzola, 6, è stata autorizzata ad accettare la donazione di lire italiane 300.000, disposta in suo favore dalla S.p.a. Colgate Palmolive.

(3177)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1975, registro n. 6 Istruzione, foglio n. 24, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 30 agosto 1970 dal prof. Affinito Francesco e per l'annullamento della decisione del provveditore agli studi di Caserta n. 204 del 22 febbraio 1970, con la quale si respingeva il ricorso gerarchico prodotto dal medesimo avverso la sanzione disciplinare dell'ammonizione inflittagli dal preside della scuola media « Cimarosa » di Aversa.

(3174)

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1975, registro n. 6 Istruzione, foglio n. 19, è stato rigettato il ricorso straordinario prodotto il 17 maggio 1969 dal prof. Brunelli Fausto, avverso il decreto ministeriale 9 novembre 1968, con il quale si ratificava il provvedimento adottato dal preside della scuola media di Fiuggi in data 19 agosto 1968, n. 77, di sospensione cautelare dal servizio ai sensi dell'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

(3176)

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1975, registro n. 4 Istruzione, foglio n. 151, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 7 agosto 1971 dal prof. Gagliano Gaetano, per l'annullamento del decreto 12 febbraio 1971, n. 45777, adottato dal provveditore agli studi di Roma circa la nomina dell'interessato per l'insegnamento di applicazioni tecniche maschili presso la scuola media « A. Angelucci » e sede staccata di Affile di Subiaco.

(3168)

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1975, registro n. 4 Istruzione, foglio n. 147, è stata dichiarata cessata la materia del contendere sul ricorso straordinario prodotto il 4 dicembre 1969 dalla prof.ssa Allegro Rachele, avverso la decisione 1° aprile 1965, n. 3024, adottata dal provveditore agli studi di Caserta che rigettava il ricorso gerarchico proposto dalla medesima contro il formale richiamo da parte del preside della scuola media di S. Arpino (Caserta).

(3169)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Corato

Con decreto ministeriale 7 ottobre 1974, n. 1299, è stato approvato l'atto n. 95757 di rep. del 29 dicembre 1973, col quale sono state disposte, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Bove Michele, nato il 20 marzo 1913 a Corato, della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Corato, estesa mq 1460, riportata in catasto alla particella n. 116 del foglio di mappa n. 79 del comune di Corato e nella planimetria tratturale con il n. 430.

(3127)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Bordolano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Bordolano (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.415.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2259/M)

Autorizzazione al comune di Follonica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Follonica (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 556.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2260/M)

Autorizzazione al comune di Rosarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Rosarno (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 905.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2261/M)

Autorizzazione al comune di Porto Tolle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Porto Tolle (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 354.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2262/M)

Autorizzazione al comune di Locorotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Locorotondo (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 258.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2263/M)

Autorizzazione al comune di Cairo Montenotte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Cairo Montenotte (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 167.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2264/M)

Autorizzazione al comune di San Severino Marche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di San Severino Marche (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 202.550.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2265/M)

Autorizzazione al comune di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Ferentino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2266/M)

Autorizzazione al comune di Sala Consilina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 9 aprile 1975, il comune di Sala Consilina (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 99.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2267/M)

Autorizzazione al comune di Triggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 9 aprile 1975, il comune di Triggiano (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 336.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2268/M)

Autorizzazione al comune di Gradoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Gradoli (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.369.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2269/M)

Autorizzazione al comune di Civitella d'Agliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Civitella d'Agliano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.719.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2270/M)

Autorizzazione al comune di Sarteano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Sarteano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.158.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2271/M)

Autorizzazione al comune di Vicopisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Vicopisano (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.031.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2272/M)

Autorizzazione al comune di Jacurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Jacurso (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.138.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2288/M)

Autorizzazione al comune di Maierà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Maierà (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.210.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effetturae la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2289/M)

Autorizzazione al comune di Carpinone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Carpinone (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.489.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2290/M)

Autorizzazione al comune di Fornelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Fornelli (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.997.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2291/M)

Autorizzazione al comune di Campo di Giove ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Campo di Giove (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.531.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2292/M)

Autorizzazione al comune di Massa d'Albe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Massa d'Albe (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.425.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2293/M)

Autorizzazione al comune di Pescina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Pescina (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.612.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2294/M)

Autorizzazione al comune di Scontrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Scontrone (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.592.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2295/M)

Autorizzazione al comune di Trasacco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Trasacco (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.058.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2296/M)

Autorizzazione al comune di Surbo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Surbo (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2297/M)

Autorizzazione al comune di Nova Siri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Nova Siri (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 173.336.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2298/M)

Autorizzazione al comune di Pomarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Pomarico (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 152.388.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2299/M)

Autorizzazione al comune di Tricarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Tricarico (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 203.605.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2300/M)

Autorizzazione al comune di Scafa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Scafa (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.147.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2301/M)

Autorizzazione al comune di Casandrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Casandrino (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.482.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2273/M)

Autorizzazione al comune di Calvizzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Calvizzano (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.412.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2274/M)

Autorizzazione al comune di Marciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Marciana (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.004.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2275/M)

Autorizzazione al comune di Arcidosso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Arcidosso (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 148.156.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2276/M)

Autorizzazione al comune di Incisa in Val d'Arno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Incisa in Val d'Arno (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 138.824.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2277/M)

Autorizzazione al comune di Tufo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Tufo (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.797.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2278/M)

Autorizzazione al comune di Sirignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Sirignano (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.636.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2279/M)

Autorizzazione al comune di Greci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Greci (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.898.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2280/M)

Autorizzazione al comune di Baiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Baiano (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2281/M)

Autorizzazione al comune di Crispano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Crispano (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.299.970 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2282/M)

Autorizzazione al comune di Alviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 9 aprile 1975, il comune di Alviano (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.098.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2283/M)

Autorizzazione al comune di Sannicandro di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Sannicandro di Bari (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 190.323.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2285/M)

Autorizzazione al comune di Drapia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Drapia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.721.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2286/M)

Autorizzazione al comune di Falerna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Falerna (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 168.746.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2287/M)

Autorizzazione al comune di Mirto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Mirto (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2309/M)

Autorizzazione al comune di Limina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Limina (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2310/M)

Autorizzazione al comune di Furnari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Furnari (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2311/M)

Autorizzazione al comune di Capizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Capizzi (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 77.220.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2312/M)

Autorizzazione al comune di Antillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Antillo (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.580.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2313/M)

Autorizzazione al comune di Venezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Venezia viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.196.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2335/M)

Autorizzazione al comune di Brolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Brolo (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 80.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2336/M)

Autorizzazione al comune di Gaggi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Gaggi (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 71.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2337/M)

Autorizzazione al comune di Basicò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Basicò (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2338/M)

Autorizzazione al comune di Oliveri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Oliveri (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2339/M)

Autorizzazione al comune di Gallodoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Gallodoro (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2340/M)

Autorizzazione al comune di S. Lucia del Mela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di S. Lucia del Mela (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2341/M)

Autorizzazione al comune di Mazzarà S. Andrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Mazzarà S. Andrea (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.080.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2328/M)

Autorizzazione al comune di Piraino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Piraino (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2329/M)

Autorizzazione al comune di Roccella Valdemone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Roccella Valdemone (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.380.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2330/M)

Autorizzazione al comune di Torregrotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Torregrotta (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.580.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2331/M)

Autorizzazione al comune di Tripi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Tripi (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 99.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2332/M)

Autorizzazione al comune di Villafranca Tirrena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Villafranca Tirrena (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 114.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2333/M)

Autorizzazione al comune di Valdina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Valdina (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.560.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2334/M)

Autorizzazione al comune di Villa Biscossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1974, il comune di Villa Biscossi (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2321/M)

Autorizzazione al comune di Floresta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Floresta (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2322/M)

Autorizzazione al comune di Candrò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Candrò (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2323/M)

Autorizzazione al comune di Cesarò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Cesarò (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 82.190.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2324/M)

Autorizzazione al comune di Castell'Umberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Castell'Umberto (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2325/M)

Autorizzazione al comune di Enna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Enna viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 3.308.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2326/M)

Autorizzazione al comune di Frazzanò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Frazzanò (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2327/M)

Autorizzazione al comune di Belfiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Belfiore (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.285.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2314/M)

Autorizzazione al comune di Stienta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Stienta (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.057.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2315/M)

Autorizzazione al comune di Carrodano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Carrodano (La Spezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.843.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2316/M)

Autorizzazione al comune di Armo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Armo (Imperia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.102.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2317/M)

Autorizzazione al comune di Introdacqua ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 11 aprile 1975, il comune di Introdacqua (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2318/M)

Autorizzazione al comune di Corleone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 12 aprile 1975, il comune di Corleone (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 305.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2319/M)

Autorizzazione al comune di Militello Rosmarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 12 aprile 1975, il comune di Militello Rosmarino (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.920.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2320/M)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Val di Cecina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.503.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2342/M)

Autorizzazione al comune di Monteriggioni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Monteriggioni (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.568.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2343/M)

Autorizzazione al comune di Montecastrilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Montecastrilli (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 106.876.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2344/M)

Autorizzazione al comune di Polino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Polino (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.830.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2345/M)

Autorizzazione al comune di Canepina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Canepina (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.832.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2346/M)

Autorizzazione al comune di Casalecchio di Reno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Casalecchio di Reno (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 768.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2347/M)

Autorizzazione al comune di Scandicci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 16 aprile 1975, il comune di Scandicci (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.160.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2348/M)

Autorizzazione al comune di Castel Frentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Castel Frentano (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 71.677.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2349/M)

Autorizzazione al comune di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Crecchio (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.391.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2350/M)

Autorizzazione al comune di San Lucido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di San Lucido (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 145.517.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2351/M)

Autorizzazione al comune di Castelverrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Castelverrino (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.223.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2352/M)

Autorizzazione al comune di Carpignano Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Carpignano Salentino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 99.182.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2353/M)

Autorizzazione al comune di Otranto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Otranto (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.060.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2354/M)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di San Lorenzo (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 196.275.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2355/M)

Autorizzazione al comune di Roccaforzata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Roccaforzata (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.779.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2356/M)

Autorizzazione al comune di Castellafiume ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 15 aprile 1975, il comune di Castellafiume (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.513.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2357/M)

Autorizzazione al comune di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Arpaia (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.757.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2358/M)

Autorizzazione al comune di Arpaise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Arpaise (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.047.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2359/M)

Autorizzazione al comune di Faicchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Faicchio (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.424.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2360/M)

Autorizzazione al comune di Sassinoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Sassinoro (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.227.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2361/M)

Autorizzazione al comune di Altopascio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Altopascio (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 135.639.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2362/M)

Autorizzazione al comune di Crispano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Crispano (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.972.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2363/M)

Autorizzazione al comune di Orciano di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 17 aprile 1975, il comune di Orciano di Pesaro (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 118.412.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2364/M)

Autorizzazione al comune di Cisterna di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Cisterna di Latina (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2252/M)

Autorizzazione al comune di Tivoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Tivoli (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 644.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2253/M)

Autorizzazione al comune di Lugo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Lugo (Ravenna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 872.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2254/M)

Autorizzazione al comune di San Cataldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di San Cataldo (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 438.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2255/M)

Autorizzazione al comune di Erice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Erice (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 798.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2256/M)

Autorizzazione al comune di Carbonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Carbonia (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.224.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2257/M)

Autorizzazione al comune di Guidonia Montecelio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 14 aprile 1975, il comune di Guidonia Montecelio (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 359.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2258/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 74

Media dei titoli del 21 aprile 1975

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	96,700
Redimibile 3,50 % 1934	100,125
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,750
» 5 % (Ricostruzione)	97,600
» 5 % (Riforma fondiaria)	92,600
» 5 % (Città di Trieste)	92,275
» 5 % (Beni esteri)	90,400
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	81,350
» 5,50 % » » 1968-83	1,300
» 5,50 % » » 1969-84	82,150
» 6 % » » 1970-85	85,450
» 6 % » » 1971-86	84,250
» 6 % » » 1972-87	84 —
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1°-10-1975) II emiss.	97,750
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	92,400
» 5 % (» 1° aprile 1978)	87,425
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,250
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	84,550
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	82,625
» poliennali 7 % 1978	93,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 aprile 1975

Valuta	Cambio
Dollaro USA	634,925
Dollaro canadese	625,25
Franco svizzero	247,25
Corona danese	114,55
Corona norvegese	126,615
Corona svedese	159,21
Fiorino olandese	260,975
Franco belga	18,002
Franco francese	151,195
Lira sterlina	1501,55
Marco germanico	265,975
Scellino austriaco	37,56
Escudo portoghese	25,715
Peseta spagnola	11,253
Yen giapponese	2,169

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1975, registro n 6 Tesoro, foglio n. 322, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal sig. Formica Vittorio, residente a Milazzo (Messina), avverso la decisione della Corte dei conti 4 ottobre 1955, n. 189344, con la quale venne respinto il ricorso giurisdizionale dallo stesso proposto contro il decreto ministeriale 4 novembre 1950, n. 1180173, che negava al ricorrente il diritto a trattamento pensionistico di guerra.

(3409)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorsi a posti di personale scientifico e tecnico a contratto

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale - concorsi) n. 4, del 10 aprile 1975, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a tre posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a tre posti di tecnico aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per prova pratica, ad un posto di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto CNUCE, Pisa.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 10 maggio 1975 e che per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, 00100 Roma.

(3351)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Concorso, per titoli, a trentadue posti di sostituto, alle dipendenze della direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Mantova.

IL DIRETTORE PROVINCIALE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli uffici locali e delle agenzie postali e telegrafiche e sullo stato giuridico e trattamento economico del relativo personale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417, ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1505;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 9 gennaio 1973, n. 3, e successive modificazioni;

Considerato che, ai sensi dell'art. 125 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417, sostituito dall'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, l'iscrizione nell'elenco provinciale dei sostituti si consegue mediante pubblico concorso per titoli;

Ordina:

Art. 1.

Bando di concorso

E' bandito ai sensi dell'art. 125 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417, sostituito dall'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, un concorso per titoli, a trentadue posti di sostituto, alle dipendenze della direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Mantova.

Il 10 % di tali posti, pari a tre, è riservato agli orfani del personale postelegrafonico ed alle vedove del personale postelegrafonico deceduto senza aver maturato il periodo minimo di servizio utile richiesto dalle vigenti disposizioni per il conseguimento della pensione.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso occorrono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32, elevata a 45 in favore delle vedove del personale postelegrafonico deceduto senza aver maturato il periodo minimo per il conseguimento della pensione;

c) buona condotta (all'accertamento di tale requisito provvede d'ufficio l'Amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686);

d) sana costituzione ed attitudine fisica alla particolare natura del servizio da svolgere;

e) essere in possesso della licenza elementare (quinta classe) o titolo equipollente. E' considerato titolo equipollente alla licenza elementare l'attestazione con cui la competente autorità scolastica riconosca il grado di istruzione posseduto dall'interessato, accertato a norma dell'art. 428 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con regio decreto 16 aprile 1928, n. 1297;

f) godimento dei diritti politici (o non essere incorso in alcuna delle cause che a norma delle vigenti disposizioni ne impediscano il possesso).

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione, nonché coloro che siano stati depennati da elenchi dei sostituti per motivi disciplinari;

b) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) coloro che siano stati collocati in quiescenza a norma della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni.

I requisiti richiesti, nonché quelli che costituiscono titolo di preferenza nella nomina, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, in conformità dello schema esemplificativo di cui allo allegato *A*, indirizzate alla direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Mantova, dovranno essere presentate o spedite con lettera raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione stessa entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dovranno essere allegati alla domanda i documenti relativi ai titoli di merito di cui al successivo art. 5 e quelli comprovanti i titoli di preferenza nella nomina previsti dall'art. 6.

Gli orfani e le vedove del personale postelegrafonico dovranno allegare alla domanda un attestato dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da cui risulti che si trovano nelle condizioni richieste per avere titolo alla riserva dei posti di cui all'art. 1.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data ed il luogo di nascita ed il preciso domicilio, nonchè il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni. Le vedove del personale postelegrafonico deceduto senza aver maturato il periodo minimo di servizio utile per il conseguimento della pensione, dovranno espressamente precisare tale loro condizione ai fini dell'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti, specificandone la natura, oppure la inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e dell'istituto presso cui è stato conseguito;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) l'amministrazione statale dalla quale eventualmente dipendono indicando la data di assunzione e la qualifica attuale, nonchè le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) l'elenco provinciale dei sostituti nel quale eventualmente è iscritto o è stato iscritto specificando in quest'ultimo caso i motivi della cancellazione;

l) i documenti che allegano alla domanda stessa, enumerandoli e specificandoli.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o da altro funzionario incaricato dal sindaco.

L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi di partecipazione ai candidati, in dipendenza di inesatte indicazioni del recapito o di variazioni di indirzzo non tempestivamente comunicate.

Non si terrà conto delle domande spedite o presentate dopo la scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo.

Art. 4.
Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso potrà essere negata per difetto dei requisiti prescritti, con ordinanza motivata del direttore provinciale.

Art. 5.
Commissione esaminatrice - Titoli valutabili

La valutazione dei titoli presentati dai candidati verrà effettuata dalla commissione provinciale per gli uffici locali di Mantova in base a coefficienti numerici stabiliti con decreto ministeriale n. ULA/1302/A/4332 del 6 aprile 1974.

I titoli valutabili sono:

1) titoli di studio superiori alla quinta classe elementare. I candidati dovranno documentarne il possesso mediante certificati rilasciati, in carta da bollo, dalle competenti autorità scolastiche. Qualora tali certificati siano rilasciati da scuole parificate o legalmente riconosciute con sedi fuori della provincia di Mantova, le firme apposte ai certificati stessi dovranno essere legalizzate dal provveditore agli studi (art. 16 della legge 4 gennaio 1968, n. 15);

2) servizi prestati presso l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in qualità di sostituto reggente, agente straordinario, operatore straordinario, procaccia con obbligazione personale non avente titolo ai benefici previsti dall'art. 10 della legge 12 marzo 1968, n. 259, sostituti procaccia con obbligazione personale, nonchè la iscrizione negli elenchi provinciali dei sostituti.

Tali titoli vanno documentati mediante certificati in bollo rilasciati dalle competenti direzioni provinciali delle poste e delle telecomunicazioni;

3) servizi di ruolo prestati presso l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e presso altre amministrazioni pubbliche, da documentare mediante copia dello stato di servizio, in regolare bollo, con l'indicazione delle note di qualifica riportate nell'ultimo quinquennio ed una attestazione di lodevole servizio;

4) servizi prestati in qualità di sostituto accollatari di trasporti postali e in qualità di dipendenti di agenzie di recapito.

Tali servizi dovranno essere documentati mediante dichiarazione rilasciata, in carta da bollo, rispettivamente dall'accollatario e dal concessionario dell'agenzia;

5) idoneità conseguita nei concorsi per esami per l'accesso ad una delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria delle amministrazioni statali.

Le idoneità dovranno essere documentate da certificati rilasciati, su carta da bollo, dalle competenti autorità;

6) possesso della patente di abilitazione alla guida di motoveicoli ed autoveicoli di qualsiasi grado, da documentare mediante presentazione della copia autentica della patente stessa;

7) diploma di dattilografia e di stenodattilografia conseguito presso scuole statali, legalmente riconosciute e autorizzate dal Ministero della pubblica istruzione.

Tale titolo dovrà essere documentato mediante la produzione del diploma originale o di copia autentica in regolare bollo o di un certificato, sempre in bollo, rilasciato dalla scuola dove è stato conseguito.

Art. 6.
Graduatoria

La graduatoria sarà formata dalla commissione provinciale per gli uffici locali secondo l'ordine del punteggio attribuito per i titoli presentati.

In caso di uguale punteggio complessivo, verranno applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge ed a parità di quest'ultime, o in assenza di esse, la preferenza è data:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;

c) dall'età.

Detta graduatoria sarà approvata con ordinanza del direttore provinciale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'ordinanza stessa verranno dichiarati i vincitori del concorso, tenuto conto della riserva di posti prevista dall'art. 1.

Art. 7.
Presentazione dei documenti

I vincitori del concorso saranno invitati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ad inviare, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data del ricevimento della raccomandata, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato di licenza elementare (quinta classe) rilasciato dalla competente autorità scolastica, oppure la copia autentica di detto certificato, oppure il titolo equipollente di cui al precedente art. 2, su carta da bollo.

L'autenticazione della copia può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'atto originale ed al quale dovrà essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere o segretario comunale (art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

La pagella scolastica debitamente redatta e firmata ha lo stesso valore del titolo originale di studio (art. 198 del regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577);

2) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine (non è ammessa la presentazione del certificato di nascita).

Se il candidato è nato all'estero tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, il candidato nato all'estero dovrà produrre il certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

3) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici (ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso);

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica competente (non è ammessa la presentazione del certificato penale);

6) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o dal medico condotto, dal quale risultino le generalità complete del candidato e che questi è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio e che è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue, previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

Nel certificato, il medico deve dichiarare la sua qualità; non sono ammessi certificati rilasciati da altri medici. Nel caso che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve specificatamente essere menzionata con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario;

7) documento militare:

I) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare:

copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), su carta da bollo, rilasciati dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

II) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare, su carta da bollo, rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina): certificato di esito di leva, su carta da bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

III) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

IV) Per i candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva:

a) se assegnati alle liste di leva terrestre: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco;

b) se assegnati alle liste di leva marittima: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto.

I documenti indicati nei numeri 3), 4), 5) e 6) debbono essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella di ricevimento della lettera raccomandata di cui al primo comma del presente articolo.

Tutti i candidati, hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta da bollo, salvo l'eccezione di cui al seguente comma.

I concorrenti dichiarati indigenti dalla competente autorità, possono produrre in carta libera i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) del presente articolo, purchè da ciascun documento risulti esplicitamente la condizione di povertà mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni compresi quelli prodotti all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

La legalizzazione delle firme occorre soltanto per i diplomi originali dei titoli di studio eventualmente conseguiti presso scuole parficate o legalmente riconosciute, con sedi fuori della provincia di Mantova e per gli atti o documenti formati all'estero o da considerarsi tali, con l'osservanza, in detti casi, delle disposizioni di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita) riportate su ciascun documento, nonchè ad accertare se tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti nel presente bando.

Art. 8.

Nomina dei vincitori

I vincitori che ai sensi del precedente art. 7 documenteranno di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando, saranno iscritti nell'elenco dei sostituti con effetto dal primo del mese successivo a quello di approvazione della graduatoria, con ordinanza del direttore provinciale.

L'amministrazione ha la facoltà di conferire, oltre i posti messi a disposizione, anche quelli che risultino disponibili alla data di approvazione della graduatoria, entro il limite di 1/5 di quelli messi a concorso.

Gli iscritti nell'elenco dei sostituti saranno utilizzati per la sostituzione del personale di cui alla tabella XXIV dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, che sia assente per congedo, malattia ed altre cause, nonchè alla copertura di posti di nuova istituzione o vacanti per qualsiasi motivo, sempre che non vi si possa provvedere con gli agenti di scorta previsti dall'art. 17 del testo unico approvato col decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417.

Agli iscritti nell'elenco dei sostituti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per i fattorini di ruolo del personale dell'esercizio degli uffici locali, soltanto durante i periodi in cui presteranno effettivo servizio.

La presente ordinanza sarà cominicata all'ufficio regionale della Corte dei conti e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Mantova, addì 1° marzo 1975

Il direttore provinciale: CONTE

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1975
Registro n. 61 *Poste, foglio n.* 51

ALLEGATO *A*

Alla direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Mantova

Il sottoscritto . . . . (1)
nato a . . . . il . . . . . .
residente in . . . .
via . . . . n. . . . provincia . . . .
chiede di essere ammesso al concorso, per titoli, a posti di sostituto, bandito da codesta direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni, con ordinanza n. 2 del 1° marzo 1975.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) ha titolo alla riserva dei posti quale orfano di personale postelegrafonico (ovvero quale vedova di personale postelegrafonico deceduto senza aver maturato il diritto alla pensione) (2);

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (3);

4) è in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso . . . . . . il . . . .;

5) non ha riportato condanne penali e non ha carichi penali pendenti (4);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: . . . . (5);

7) è alle dipendenze del Ministero . . . . . . con la qualifica di . . . . . . (oppure: non è alle dipendenze di alcuna amministrazione statale);

8) non è stato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione; non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; non è stato collocato in quiescenza a norma della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

9) non è stato mai iscritto in elenchi provinciali di sostituti (in caso contrario specificare la direzione provinciale presso la quale è stato od è iscritto e i motivi dell'eventuale cancellazione);

10) è in possesso dei seguenti titoli . . ., che, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, allega alla presente per la valutazione da parte della commissione.

Data . . . .

Firma

. . .

(la firma dell'aspirante deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco)

---

(1) Le donne coniugate dovranno indicare prima il proprio cognome, poi il nome, e quindi, il cognome del marito.

(2) Tale dichiarazione è riservata soltanto a coloro che rivestono le qualifiche ivi indicate.

(3) In caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; di essere attualmente in servizio militare presso . ., di non aver prestato servizio militare perchè, pur dichiarato «abile arruolato» gode di congedo o di rinvio in qualità di . ., ovvero perchè riformato o rivedibile, o in quanto non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva.

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI DI MANTOVA

Situazione dei posti di sostituto alla data del 1° marzo 1975

Posti di cui alla tabella XXIV, esclusa la scorta, in assegno alla direzione provinciale: n. 242.

	Numero dei posti
Organico sostituti (30 % dell'assegno)	72
Sostituti iscritti	40
Posti disponibili	32
Posti riservati	3
Posti non riservati	29

Il direttore provinciale: CONTE

(3182)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Rinvio delle prove scritte del concorso a quattrocentocinquanta posti di revisore tecnico (tabella X)

Le prove scritte del concorso pubblico a quattrocentocinquanta posti di revisore tecnico ed assimilato della tabella dei dirigenti e revisori tecnici del personale dell'esercizio telefonico (tabella X) dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, indetto con decreto ministeriale 23 dicembre 1974, che si dovevano svolgere nei giorni 27 e 28 maggio 1975, sono rinviate rispettivamente ai giorni 13 e 14 giugno 1975 con inizio alle ore 7,30 nelle sedi qui di seguito indicate:

1) palazzo dei ricevimenti e dei congressi, piazzale dei Congressi, Roma - Eur, per i candidati il cui cognome inizi con lettera alfabetica compresa tra la «A» e la «J»;

2) palazzo dello sport, piazzale dello Sport, Roma - Eur, per i candidati il cui cognome inizi con lettera alfabetica compresa tra la «L» e la «Z».

Tutti i candidati dovranno presentarsi per il pre-riconoscimento nelle sedi sopraindicate il giorno 12 giugno 1975, dalle ore 15 alle ore 20.

(3413)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso, per esami, per l'ammissione di trenta allievi all'Accademia della guardia di finanza per l'anno accademico 1974-75.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 4 febbraio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1974, registro n. 29 Finanze, foglio n. 272, con il quale è stato indetto, per l'anno accademico 1974-75, un concorso, per esami, per l'ammissione di trenta allievi all'Accademia della guardia di finanza;

Visto il decreto interministeriale 7 maggio 1974, concernente la nomina della commissione giudicatrice incaricata di procedere agli esami del concorso;

Visti gli atti delle sottocommissioni previste dall'art. 11, lettere *a*), *b*) e *c*) del suddetto decreto ministeriale 4 febbraio 1974;

Vista la graduatoria formata dalla sottocommissione per la valutazione delle prove d'esame;

Accertata l'osservanza del disposto dell'ultimo comma dell'art. 11 del ridetto decreto ministeriale 4 febbraio 1974 e riconosciuta la regolarità procedurale degli esami;

Considerato che alla data odierna risultano numerose vacanze nell'organico dei subalterni della guardia di finanza;

Visto l'art. 7, ultimo comma, della legge 29 maggio 1967, n. 371, che dà facoltà al Ministro per le finanze di conferire, secondo l'ordine della graduatoria, oltre i posti messi a concorso, anche quelli che risultano disponibili alla data di approvazione della graduatoria in misura non superiore al decimo dei posti messi a concorso;

Ritenuto, pertanto, di dover conferire oltre i posti messi a concorso anche il decimo dei posti stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso suindicato:

		punti
1.	Pastorella Giorgio	32,33
2.	Angeloni Mario Marco	31,00
3.	Chech Lorenzo	29,00
4.	Russo Renato	28,00
5.	Romano Raffaele	27,00
6.	Panno Andrea (nato il 21 febbraio 1954)	26,33
7.	Chierroni Vittorio (nato il 31 agosto 1955)	26,33
8.	Scrivano Claudio	26,00
9.	Puglisi Giuseppe	25,66
10.	Gentili Riccardo (nato il 16 giugno 1954)	25,33
11.	Campanelli Marco (nato il 12 ottore 1954)	25,33
12.	Monterosso Giovanni Salvatore (nato il 26 agosto 1955)	25,33
13.	Coletta Giovanni (nato il 16 luglio 1954)	25,00
14.	Nota Cerasi Cesare (nato il 14 giugno 1955)	25,00
15.	Zanetti Alberto	24,66
16.	Liberati Roberto	24,33
17.	Mazzilli Vito (nato il 13 giugno 1953)	24,00
18.	Urbano Maurizio (nato il 21 settembre 1954)	24,00
19.	Segreto Nicolò (nato il 29 ottobre 1954)	24,00
20.	Coppeta Giuseppe (nato l'11 gennaio 1955)	24,00
21.	Lanni Roberto (nato il 29 novembre 1953)	23,66
22.	Mastropasqua Sergio (nato il 16 dicembre 1954)	23,66
23.	Di Benedetto Giuseppe (figlio di invalido del lavoro)	23,33
24.	Toschi Giorgio (nato il 15 novembre 1954)	23,33
25.	Poletti Paolo (nato il 6 giugno 1956)	23,33
26.	v. brig. Rabuazzo Gaetano (in servizio nella guardia di finanza dal 1° dicembre 1970)	23,00
27.	Gambacurta Giovanni (nato il 21 gennaio 1954)	23,00
28.	Possemato Mennato (nato l'11 ottobre 1954)	23,00
29.	Ferraresi Claudio (nato il 26 marzo 1955)	23,00
30.	Zago Valerio (nato l'11 giugno 1955)	23,00
31.	Miglioli Gianluigi (nato il 2 luglio 1955)	23,00
32.	Del Gaudio Terenzio (nato il 19 settembre 1955)	23,00
33.	Bonavita Domenico	22,33
34.	Inches Sabatino	22,00

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1) Pastorella Giorgio;
2) Angeloni Mario Marco;
3) Chech Lorenzo;
4) Russo Renato;
5) Romano Raffaele;
6) Panno Andrea;
7) Chierroni Vittorio;
8) Scrivano Claudio;
9) Puglisi Giuseppe;
10) Gentili Riccardo;
11) Campanelli Marco;
12) Monterosso Giovanni Salvatore;
13) Coletta Giovanni;
14) Nota Cerasi Cesare;
15) Zanetti Alberto;
16) Liberati Roberto;
17) Mazzilli Vito;
18) Urbano Maurizio;
19) Segreto Nicolò;
20) Coppeta Giuseppe;
21) Lanni Roberto;
22) Mastropasqua Sergio;
23) Di Benedetto Giuseppe;
24) Toschi Giorgio;
25) Poletti Paolo;
26) v. brig. Rabuazzo Gaetano;
27) Gambacurta Giovanni;
28) Possemato Mennato;
29) Ferraresi Claudio;
30) Zago Valerio.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto:

1) Miglioli Gianluigi;
2) Del Gaudio Terenzio;
3) Bonavita Domenico;
4) Inches Sabatino.

Art. 4.

Oltre ai candidati dichiarati vincitori del concorso, sono ammessi alla frequenza del primo anno del settantaquattresimo corso dell'Accademia della guardia di finanza, i seguenti candidati:

1) Miglioli Gianluigi;
2) Del Gaudio Terenzio;
3) Bonavita Domenico.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1974

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *marzo* 1975
Registro n. 29 *Finanze, foglio n.* 255

(3350)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione di tre ufficiali al XIV corso superiore tecnico della motorizzazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 31 luglio 1956, n. 917, sui servizi tecnici di artiglieria e della motorizzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211, recante disposizioni per l'espletamento dei concorsi e per lo svolgimento dei corsi e degli esami previsti dalla legge 31 luglio 1956, n. 917;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 19 luglio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1974, registro n. 16 Difesa, foglio n. 121, con il quale è stato indetto, tra l'altro, un concorso per titoli e per titoli ed esami per l'ammissione di tre ufficiali al XIV corso superiore tecnico della motorizzazione;

Visto il decreto ministeriale 30 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1974, registro n. 23 Difesa, foglio n. 160, con il quale sono state nominate la commissione esaminatrice e quella per la valutazione dei titoli e per la formazione delle graduatorie;

Visti gli atti delle commissioni medesime e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso per titoli e per titoli ed esami per l'ammissione di tre ufficiali al XIV corso superiore tecnico della motorizzazione, indetto con decreto ministeriale 19 luglio 1974, citato nelle premesse:

per il posto riservato agli ufficiali in s.p.e. muniti di laurea:

cap. a. s.p.e. (R.N.) Lozito Angelo . . . punti 26,173
cap. f. s.p.e. (R.N.) Crifò Cesare Giovanni . » 25,890

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, è dichiarato vincitore il seguente candidato:

cap. a. s.p.e. (R.N.) Lozito Angelo . . . punti 26,173

Art. 3.

Il cap. f. s.p.e. Crifò Cesare Giovanni è dichiarato idoneo al concorso di cui trattasi con punti 25,890.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti, per la registrazione.

Roma, addì 14 dicembre 1974

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1975
Registro n. 4 *Difesa, foglio n.* 391

(2745)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100751110)